



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

“SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMPIANTI PORTUALI, PRESIDIO DEI VARCHI DI ACCESSO, CONTROLLO DI SICUREZZA DEI PASSEGGERI, DEI VEICOLI, DEI BAGAGLI AL SEGUITO E DELLA MERCE, DA EFFETTUARSI NEI PORTI DI OLBIA, GOLFO ARANCI E PORTO TORRES”

IMPORTO DEL SERVIZIO: € 32.030.015,44

di cui € 32.023.400,00 per servizi ed € 6.615,44 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CPV 79710000-4

DURATA DEL SERVIZIO: ANNI QUATTRO CON EVENTUALE OPZIONE DI RINNOVO DI ANNI UNO

CIG: 8869282B09

RUP: Dott.ssa Antonella Pillitu

CAPITOLO I

Oggetto dell'appalto, descrizione e modalità di esecuzione del servizio

Art. 1 - Oggetto dell'appalto - definizioni

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi previsti ai fini dell'applicazione delle misure contenute nei Piani di Sicurezza dei Porti del Nord Sardegna (Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres) e nei Piani di Sicurezza degli Impianti Portuali, gestiti direttamente dall'A.d.S.P., individuati all'interno dei predetti porti. Essi consistono nel presidio dei varchi di accesso come meglio individuati nelle allegate planimetrie n. 1, 1a, 2, 3 e 3a, il controllo di sicurezza dei passeggeri, dei veicoli, dei bagagli al seguito, e della merce, la vigilanza degli impianti portuali ed il controllo delle aree portuali e demaniali (anche esterne ai predetti impianti portuali) anche con l'ausilio di sistemi TVCC (videosorveglianza tramite telecamere a circuito chiuso) da eseguirsi presso la centrale operativa dell'**AdSP**.

Le suddette planimetrie illustrano le aree portuali oggetto di applicazione delle misure di Security.

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

AdSP: Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna – Porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres;

Impresa: Impresa aggiudicataria del servizio;

G.P.G.: Guardie particolari giurate di cui al Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza addette ai servizi di sicurezza sussidiaria di cui al DM 154/2009;

Vigilanza: Presidio dei varchi e servizio di controllo delle aree;

Control Room: sala di controllo del sistema di videosorveglianza;

P.S.P.: Piano di Sicurezza del Porto;

P.F.S.P.: Piano di Sicurezza dell'Impianto Portuale;

P.F.S.O.: Port Facility Security Officer (Agente di Sicurezza dell'Impianto Portuale – A.d.S.P.)

Normativa di riferimento dell'appalto: DM154/2009, DM 269/2010, DM 115/2014, Reg. EU 725/04, D.Lgs. 50/2016, Legge 84/94

Art. 2 - Descrizione del servizio

Applicazione del Piano di Security

Il servizio di vigilanza nelle aree portuali oggetto del presente appalto consiste nelle

prestazioni di controllo e di vigilanza sottoindicate da effettuarsi per conto dell'AdSP, secondo quanto previsto nei P.S.P. e nei P.F.S.P., mediante posti di controllo fissi, ronde e servizio di centrale operativa.

Il suddetto servizio potrebbe subire variazioni per effetto di modifiche ai piani di Security, incremento dei livelli di sicurezza, diverso assetto delle aree di Security, nonché riduzione o aumento dei traffici.

2.1 Servizi richiesti Porto di Olbia e Porto Torres

Servizio di presidio e controllo accessi varchi

Il servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consiste nel presidio dei varchi indicati alle planimetrie **1) -1a), 3) e 3a)**, che consiste nel controllo di persone e mezzi che vi accedono, secondo le modalità di seguito descritte:

- i varchi individuati nella suddetta planimetria sono dedicati ai passeggeri, ai veicoli che devono imbarcarsi/sbarcare, al transito dei mezzi pesanti destinati all'imbarco/sbarco e ai soggetti operanti a vario titolo in ambito portuale ed in possesso di specifica autorizzazione rilasciata dall'AdSP.

Le **G.P.G.** dovranno controllare che i soggetti che accedono in porto siano muniti di regolare autorizzazione o titolo di viaggio, verificandone tra l'altro la corrispondenza con il documento di identità e, altresì, informare gli stessi delle eventuali limitazioni imposte in ambito portuale.

Le **G.P.G.** dovranno, inoltre, effettuare le operazioni di controllo sui bagagli mediante l'uso di apparati radiogeni, portali metal detector, rilevatori di tracce di esplosivo, nonché il controllo sotto scocca dei veicoli, mediante la strumentazione messa a disposizione e/o installata dall'AdSP e compilare l'apposito modulo di riscontro.

Il servizio dovrà essere svolto da **G.P.G.** di sesso maschile e da **G.P.G.** di sesso femminile, al fine di garantire il rispetto del genere verso i passeggeri che vengono sottoposti ai controlli di sicurezza.

Le **G.P.G.** dovranno, se del caso, chiudere gli accessi pedonali e/o carrabili, posizionando appositi delimitatori o segnalamenti forniti dall'AdSP, installabili manualmente.

Tutte le **G.P.G.** in servizio dovranno essere sempre prontamente raggiungibili a mezzo telefono cellulare, messi a disposizione dall'Impresa per qualsiasi esigenza dell'Ufficio Security.

Ai sensi del Punto 4.2. della Scheda n.1 del Programma Nazionale di Sicurezza Marittima, l'Impresa dovrà assicurare la presenza, in ogni Porto sede di svolgimento del

servizio, di almeno una **G.P.G.** che avrà compiti di **Responsabile di Turno** e che costituirà un ausilio per l'espletamento delle competenze del P.F.S.O.

Il **Responsabile di Turno** dovrà eseguire le istruzioni impartite dal P.F.S.O. mediante disposizioni di servizio.

Le G.P.G. adibite al servizio avranno l'onere di informare in caso di accesso non autorizzato e comunque al verificarsi di eventi che possano pregiudicare la Security o per segnalare qualsiasi anomalia riscontrata nello svolgimento del servizio, in conformità alle procedure adottate, i soggetti previsti nel piano di Security che verranno indicati all'appaltatore dal P.F.S.O. prima dell'avvio del servizio.

Il servizio dovrà essere effettuato per 365 giorni l'anno e secondo gli schemi allegati (**Quadro esigenze_Olbia e Golfo Aranci e Quadro esigenze_Porto Torres**), contenente gli orari di servizio, con indicazione della operatività legata alla bassa, media e alta stagione.

Si precisa che tali informazioni tengono conto della media delle prestazioni richieste negli ultimi anni e dei vigenti piani di Security e che, pertanto, il fabbisogno di personale e gli orari di servizio potranno variare in relazione ai traffici portuali.

Tutto il suddetto personale dovrà eseguire il servizio con le modalità definite nelle disposizioni di servizio e secondo le indicazioni che verranno impartite dal P.F.S.O., che potranno riguardare anche il potenziamento delle misure di Security ed il conseguente incremento delle prestazioni richieste all'Impresa.

Il personale dovrà operare nei diversi varchi secondo le indicazioni che verranno fornite dal P.F.S.O. e secondo la programmazione settimanale degli accosti.

Per esigenze di Security il P.F.S.O. potrà disporre lo spostamento delle **G.P.G.** da un varco all'altro ed il **Responsabile di Turno** dovrà assicurare che detto spostamento avvenga nel tempo massimo di 15 minuti.

Il RUP, sentito il PFSO o su richiesta dei medesimi, potrà disporre, in caso di emergenza lo spostamento temporaneo delle GPG da un porto all'altro.

Servizio di controllo delle aree Porto di Olbia, Porto Torres e Control Room

Il servizio di controllo delle aree portuali e demaniali delle aree di cui all'allegate planimetrie **n. 1), 1a), 3) e 3a)**, dovrà svolgersi con la ronda saltuaria, in conformità alle disposizioni impartite dal P.F.S.O.

Il controllo da effettuarsi, con mezzi messi a disposizione dall'Impresa, a tal fine debitamente equipaggiati, dovrà essere effettuata da **G.P.G.** dotati di ricetrasmittente (messa a disposizione dall'AdSP) collegata direttamente alla centrale operativa.

Le **G.P.G.** in servizio dovranno essere sempre rintracciabili, attraverso apposito tracker GPS (integrato in un palmare o indossato) che possa registrare ed eventualmente fotografare i punti dove il personale è transitato, anche ai fini della verifica da parte dell'**AdSP** sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

Le suddette informazioni dovranno essere registrate e scaricate su apposito software a tal fine messo a disposizione dall'Impresa.

Per qualsiasi episodio sospetto che si verifichi presso un impianto portuale dovrà essere immediatamente adottata la procedura a tal fine prevista nelle disposizioni di servizio e nel Piano di Security.

Dette disposizioni potranno essere emanate mediante disposizioni di servizio avente carattere generale o specifico nei quali verranno precisati i comportamenti da attuare per ciascun fatto che si possa verificare in ambito portuale, nonché l'esplicitazione della "catena di comando" cui dovranno essere segnalati i succitati episodi (Capitaneria di Porto e Forze dell'Ordine)

Il **Responsabile di Turno** dovrà annotare ogni accadimento degno di nota sui registri a tal fine forniti dall'AdSP.

Per l'esecuzione di tutte le incombenze previste dal presente Disciplinare e dalle disposizioni di servizio emesse dal P.F.S.O., il **Responsabile di Turno** dovrà assicurare la sua presenza secondo lo schema allegato (**Quadro Esigenze_Olbia e Golfo Aranci e Quadro Esigenze_Porto Torres**).

I soggetti individuati dall'Impresa per turnare in detta attività dovranno avere particolari capacità organizzative e, comunque, essere di pieno gradimento dell'AdSP.

La centrale operativa che contiene tutti i terminali degli impianti di videosorveglianza e antintrusione dovrà risultare presidiata, normalmente, da n. **1 G.P.G. per 365** giorni l'anno **per 24 ore giorno e comunque** secondo lo schema allegato (Quadro esigenze_Olbia e Golfo Aranci e Quadro Esigenze_Porto Torres), contenente gli orari di servizio, con indicazione della operatività legata alla bassa, media e alta stagione.

Per nessun motivo dovrà essere sospeso il presidio alla Control Room, così come ai varchi. In caso di necessità il **Responsabile di Turno** dovrà sopperire alla mancanza del personale, sostituendolo nelle attività.

Porto Golfo Aranci

Il servizio consiste nel servizio di presidio e controllo accessi varchi indicati alla **planimetria 2)**, nonché il controllo delle aree, secondo le disposizioni di servizio emanate dal P.F.S.O. e con modalità analoghe al servizio descritto per il Porto di Olbia, secondo lo schema allegato (**Quadro esigenze_Golfo Aranci**), contenente gli orari di servizio, con

indicazione della operatività legata alla bassa, media e alta stagione.

QUADRO RIASSUNTIVO

Si riporta, di seguito, un riepilogo indicativo del monte ore richiesto per ciascun porto e/o servizio, riferito ad un singolo anno di servizio:

Porto di Olbia:

Control Room + Presidio e controllo Varchi 164.825 h/anno

Porto di Golfo Aranci:

Servizio di presidio e controllo Varchi 50.018 h/anno

Porto Porto Torres:

Control Room + Presidio e controllo Varchi 105.391 h/anno

Costo orario del servizio: € 25,00/h

Numero ore annue: 320.234

Importo annuo: € 8.005.850,00

Durata appalto: anni 4

Oneri per la sicurezza: € 6.615,44

Importo a b.a.: € 32.023.400,00

Importo complessivo dell'appalto: € 32.030.015,44

Il suddetto quadro prestazionale, in caso di un'eventuale modifica ai piani di Security, potrà subire variazioni che potranno eventualmente riguardare anche una diversa localizzazione dei presidi e/o modifiche di orario, nonché per adeguamenti ai traffici portuali.

Per tutte le suddette variazioni/modifiche l'Impresa sarà obbligata, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 ad eseguire il servizio alle medesime condizioni contrattuali, purchè l'aumento o la diminuzione delle prestazioni non superino il quinto dell'importo del contratto.

I suddetti importi devono intendersi al netto dell'IVA, non imponibile ai sensi dell'art. 9 del DPR 633/72.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, il costo della manodopera, ha un'incidenza pari al 68%.

Le tariffe orarie devono intendersi onnicomprensive di tutti gli oneri a carico dell'Impresa per la perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Art. 3 - Personale addetto al servizio

Il servizio dovrà essere espletato con personale abilitato all'*esercizio dell'attività di vigilanza armata (Guardie Particolari Giurate)* – e delle norme di cui al DM 154/2009 e al DM 115/2014.

Tutto il personale impiegato dovrà essere in possesso dell'abilitazione di addetto ai servizi di sicurezza sussidiaria di cui al DM 154/2009 per l'ambito portuale **nonché** dell'attestato di frequenza del corso di istruzione per il personale operante nella Port Facility con mansioni specifiche di Security (parte D – Sez. 18.2 I.S.P.S.C.), riportato al punto 8.5 della scheda n. 6 del PNSM, svolto da enti abilitati (**N.B.:** trattasi di **due** documenti distinti).

Resta inteso che ambedue le certificazioni dovranno essere valide per tutti i dipendenti per tutta la durata dell'appalto.

Durante l'orario di lavoro ogni **G.P.G.** dovrà sempre indossare l'uniforme in dotazione, mantenuta in condizioni decorose, essere munito di pistola, portare ben visibile il tesserino di riconoscimento, riportante la denominazione “**AdSP - Porto di _____ - Security**”, la matricola o nominativo, corredato da fotografia.

N.B.: In caso di RTP la divisa, **qualora autorizzata dal Prefetto**, dovrà essere uguale per tutte le **G.P.G.**.

Tutto il personale deve essere adeguatamente formato, addestrato e aggiornato in base a quanto previsto dal DM 154/2009, dal DM 269/2010, nonché alle disposizioni impartite dagli organi competenti.

Tutto il personale, prima di prendere servizio, dovrà seguire **un corso di 10 ore** sulla sicurezza portuale (familiarizzazione), tenuto dall'ufficio Security dell'**AdSP**.

Il corso sarà a carico dell'**AdSP**, mentre nessun onere potrà essere richiesto dall'Impresa per la frequenza da parte delle **G.P.G.**.

In caso di introduzione di nuove tipologie di servizi, ovvero di modifica delle modalità di esecuzione dei servizi richiesti, tutto il personale dovrà effettuare una nuova attività di aggiornamento professionale certificata dal Direttore Tecnico e/o dal PFSO, anch'essa con oneri ripartiti come sopra indicato.

Tutto il personale dovrà, avere conoscenza della lingua inglese.

Giornalmente, le **G.P.G.** dovranno registrare l'inizio e la fine del servizio attraverso apposito rilevatore elettronico delle presenze che dovrà essere installato, a cura e spese dell'Impresa, in ogni postazione di lavoro, completo di software di gestione e PC dedicato da installare presso

l'Ufficio del P.F.S.O.

L'Impresa dovrà nominare almeno un referente aziendale, di cui al DM 154/2009, responsabile e coordinatore dei Servizi di Security richiesti.

Il Direttore Tecnico sarà responsabile, in particolare:

- della qualità del servizio reso e della sua esecuzione in conformità alle leggi e disposizioni applicabili;
- di verificare che il personale abbia la formazione prevista e svolga gli aggiornamenti/addestramenti previsti;
- della supervisione dei **Servizi di Security Sussidiaria** richiesti.

Il Direttore Tecnico dovrà garantire la presenza nei luoghi o la propria reperibilità 24 ore su 24.

Nei periodi di assenza ed in tutti i casi nei quali non possa essere immediatamente reperibile, dovrà essere individuato un sostituto avente i medesimi requisiti.

In caso di RTI il **Direttore Tecnico**, le imprese dovranno individuare un unico Direttore Tecnico.

Il Responsabile di Turno dovrà eseguire le istruzioni impartite dal P.F.S.O. mediante disposizioni di servizio.

I nominativi del personale che svolgeranno le funzioni di **Responsabile di Turno** dovranno essere trasmessi, prima dell'avvio del servizio al P.F.S.O., al fine di valutare, attesa la delicatezza del servizio, l'idoneità, anche sulla base dell'esperienza posseduta, per lo svolgimento di dette funzioni.

Al fine di garantire la necessaria continuità ed efficienza nello svolgimento del servizio, a tale incarico non potranno essere adibite più di 10 persone per ogni porto.

Su richiesta del P.F.S.O., con la stipula del contratto, l'Impresa si obbliga a garantire che **entro un'ora** dalla chiamata metterà a disposizione almeno **n° 2 G.P.G.** in qualunque giorno dell'anno pervenga la richiesta, ivi compresi sabato, domenica e festivi.

Eventuale ulteriore personale dovrà essere in grado di prendere servizio entro 24 ore.

L'attività di vigilanza prevista nel presente appalto è un servizio pubblico essenziale, pertanto, in caso di sciopero dovrà essere rispettata la normativa di riferimento.

Le **G.P.G.** in servizio dovranno ottemperare alle istruzioni concernenti le modalità di esecuzione del servizio impartite direttamente dal P.F.S.O., senza necessità che dette istruzioni debbano essere rese note all'Impresa. Qualsiasi richiesta di incremento o riduzione del servizio verrà invece comunicata anche all'Impresa.

Il personale che non ottemperi alle suddette istruzioni verrà immediatamente allontanato e

dovrà essere sostituito a cura e spese dell'Impresa.

Tutte le istruzioni impartite avranno carattere di segretezza e, pertanto, non dovranno essere divulgate, né dalle **G.P.G.** né dall'Impresa qualora ne venga a conoscenza.

CAPITOLO II

Durata ed ammontare dell'appalto, variazione delle prestazioni, oneri a carico delle parti

Art. 4 - Durata del contratto ed importo a base di gara

La durata dell'appalto è di anni quattro con eventuale opzione di rinnovo massimo di 1 anno, decorrenti dalla data di consegna del servizio che avverrà non appena sarà ultimata l'installazione delle apparecchiature ad eccezione dei mezzi mobili che verranno consegnati successivamente e che comunque non pregiudicano lo svolgimento dei controlli in quanto gli stessi verranno utilizzati solamente per specifici casi di emergenza. L'importo complessivo quadriennale dell'appalto a è di € 32.030.015,44 di cui € 32.023.400,00 per servizi ed € 6.615,44 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, è così determinato:

<i>Costo orario del servizio:</i>	€ 25,00/h
<i>Numero ore annue:</i>	320.234
<i>Importo annuo:</i>	€ 8.005.850,00
<i>Durata appalto:</i>	anni 4
<i>Importo a b.a.:</i>	€ 32.023.400,00
<i>Oneri per la sicurezza:</i>	€ 6.615,44
<i>Importo complessivo dell'appalto:</i>	€ 32.030.015,44

Il suddetto quadro prestazionale, in caso di un'eventuale modifica ai piani di Security, potrà subire variazioni che potranno eventualmente riguardare anche una diversa localizzazione dei presidi e/o modifiche di orario, nonché per adeguamenti ai traffici portuali.

Per tutte le suddette variazioni/modifiche l'Impresa sarà obbligata, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 ad eseguire il servizio alle medesime condizioni contrattuali, purchè l'aumento o la diminuzione delle prestazioni non superino il quinto dell'importo del contratto.

I suddetti importi devono intendersi al netto dell'IVA, non imponibile ai sensi dell'art. 9 del DPR 633/72.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, il costo della manodopera, ha

un'incidenza pari al 68%.

Le tariffe orarie devono intendersi onnicomprensive di tutti gli oneri a carico dell'Impresa per la perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Art. 5 – Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia dell'appalto

L'appalto in oggetto si intende affidato "a misura", pertanto le ore complessive dei servizi riportate nelle tabelle allegate potranno variare in aumento o in diminuzione, a seconda delle reali esigenze dei porti interessati.

In caso di necessità ai fini dell'adeguamento del servizio all'operatività portuale, l'AdSP potrà modificare gli orari di svolgimento del servizio.

Per tutte le suddette variazioni/modifiche l'Impresa sarà obbligata, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 ad eseguire il servizio alle medesime condizioni contrattuali, purchè l'aumento o la diminuzione delle prestazioni non superino il quinto dell'importo del contratto.

L'AdSP si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, anche prima della scadenza, qualora nuove disposizioni normative dovessero modificare le competenze in materia di Security nelle aree pubbliche portuali, con le modalità indicate all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 – Nomina DEC

L'AdSP provvederà, prima dell'avvio del servizio, a nominare un direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo e alla verifica del rispetto delle norme che regolano l'appalto, secondo le indicazioni contenute negli artt. 101,102 e 111 del D.Lgs. 50/2016, nonché nelle Linee Guida ANAC n. 3.

Art. 7 - Oneri a carico dell'AdSP

L'AdSP metterà a disposizione dell'Impresa le attrezzature tecnologiche di cui **all'allegato_elenco attrezzature**) che dovranno essere custodite presso i locali indicati dall'AdSP.

L'AdSP provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature e degli impianti, fermo restando che qualsiasi danneggiamento, uso improprio o manomissione provocata dal personale dell'Impresa verrà addebitata alla medesima, secondo le modalità di cui al successivo art. 11.

A tal fine, nel verbale di consegna del servizio dovrà essere indicato lo stato d'uso dei suddetti impianti nonché delle attrezzature tecnologiche.

Art. 8 - Obblighi dell'Impresa

Fatto salvo quanto specificatamente previsto per gli specifici servizi oggetto di affidamento, l'Impresa si obbliga:

- a) all'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente Capitolato con la massima professionalità e competenza, secondo standard di elevato livello qualitativo, nel pieno rispetto di quanto previsto da tutte le norme vigenti in ambito portuale ed in materia di servizi erogati dagli istituti di vigilanza privata e secondo le indicazioni fornite dal P.F.S.O.;
- b) ad applicare al personale impiegato nei Servizi il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni e ad adempiere a tutti gli obblighi contributivi previsti per legge, ferma restando la facoltà dell'AdSP, in caso di violazione di quanto sopra, di applicare quanto disposto ai commi 5 e ss. dell'art. 30 del d.lgs. 50/2016;
- c) a fornire, entro 5 giorni dall'avvio del servizio, l'elenco delle **G.P.G.** che verranno utilizzate nel servizio, pena la decadenza del contratto;
- d) a svolgere il servizio, nel rispetto della normativa in materia di privacy prevista dal Regolamento UE 679/2016;
- e) a comunicare, entro 5 giorni dall'avvio del servizio, il numero del decreto Prefettizio di nomina a Guardia Particolare Giurata nonché il certificato di addetto ai servizi di sicurezza sussidiaria di cui al DM 154/2009 per l'ambito portuale **nonché** dell'attestato di frequenza del corso di istruzione per il personale operante nella Port Facility con mansioni specifiche di Security (parte D – Sez. 18.2 I.S.P.S.C.), riportato al punto 8.5 della scheda n. 6 del PNSM, svolto da enti abilitati, in corso di validità;
- f) a comunicare, entro 5 giorni dall'avvio del servizio, il nominativo del referente aziendale, individuato nella figura del Direttore Tecnico di cui al DM 154/2009, che dovrà essere reperibile 24 ore su 24 per 365 giorni anno;
- g) a fornire, entro 5 giorni dall'avvio del servizio, i nominativi delle **G.P.G.** in possesso della professionalità necessaria per svolgere le attività di competenza del **Responsabile di Turno**;
- h) a garantire che le **G.P.G.** qualificate ad operare in ambito portuale, ed in particolare al check-point, operino solo con le tecnologie e gli strumenti messi a disposizione dall'AdSP;

- i) a garantire, assumendone in caso contrario gli eventuali e derivanti oneri, che l'utilizzo degli strumenti di cui al precedente punto avvenga con la massima cautela e precisione, attenendosi alle procedure impartite, considerato l'obbligo di custodia derivante dall'uso di detti beni;
- l) a garantire la formazione di tutto il personale impiegato nei vari servizi, in coordinamento con l'**AdSP**;
- m) a fornire ed installare per ogni punto di controllo di Security un apposito rilevatore elettronico di presenza, completo di software di gestione e PC dedicato da installare presso la centrale operativa;
- n) a predisporre appositi registri, vidimati da parte dell'ufficio Security, sui quali dovrà annotare tutti i dati che verranno richiesti dal P.F.S.O., dal RUP e dal DEC;
- o) a garantire, secondo la normativa di riferimento, il servizio anche in caso di sciopero o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;
- p) a garantire, per specifiche e particolari esigenze di emergenza dell'**AdSP**, segnalate di volta in volta, la piena disponibilità di almeno **2 G.P.G.** e la loro effettiva e tempestiva operatività nelle Aree richieste, e comunque entro massimo un'ora, decorrenti dal momento della richiesta di dette **G.P.G.**. Tale richiesta, in considerazione delle ragioni di urgenza in essere, potrà pervenire all'Impresa anche mezzo telefono;
- q) a trasmettere, prima dell'avvio del servizio, il piano di sicurezza dei lavoratori;
- r) a fornire, con oneri a proprio carico, cellulari a tutte le **G.P.G.** in servizio, sistemi GPS e software vari, nonché le eventuali autovetture di servizio equipaggiate e delle relative spese di gestione e d'esercizio, quali carburante, gomme, assicurazione, etc.;
- s) a sostituire immediatamente, in caso di guasto o danneggiamento, tutte le apparecchiature e/o attrezzature in dotazione alle **G.P.G.** necessarie per lo svolgimento del servizio;
- t) a garantire, in caso di particolari esigenze, l'estensione/variazione degli orari delle prestazioni del servizio.

Art. 9 - Cambio d'appalto

L'Impresa si obbliga al rispetto di tutti gli articoli contenuti nel vigente CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, ed in particolare all'applicazione dell'art. 2 del Titolo II – Cambio d'appalto e/o affidamento del servizio concernente la salvaguardia e la tutela dei livelli occupazionali.

Prima dell'esecuzione del contratto l'Impresa dovrà, pertanto, attivare le procedure di cui

agli artt. 3 e 4 del CCNL di categoria.

Si evidenzia che la mancata applicazione della suddetta clausola comporta la risoluzione del contratto.

Art. 10 - Sicurezza

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria i seguenti oneri:

- la valutazione dei rischi e la predisposizione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, previsto dalla vigente normativa, la sua trasmissione all'**AdSP**, prima della consegna del servizio e la messa a disposizione alle Autorità competenti, nonché il suo aggiornamento e l'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n.81/2008;
- le autorizzazioni e l'organizzazione previste dal DM 154/2009.

Ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni e danni per mancata applicazione delle misure di sicurezza, ricadrà pertanto sull'Impresa, con esonero dell'**AdSP** da ogni responsabilità.

Art. 11- Sorveglianza sull'espletamento del servizio, contestazioni, penali e risoluzione del contratto

L'**AdSP**, con le modalità che riterrà più opportune, si riserva la facoltà di effettuare controlli allo scopo di accertare la scrupolosa esecuzione del servizio, in ogni momento e senza preavviso.

Il personale impiegato è tenuto ad eseguire con cura e diligenza il servizio, tenendo un comportamento irreprensibile e fornendo le indicazioni loro richieste con professionalità ed educazione.

L'Impresa si impegna a comunicare all'**AdSP**, settimanalmente, a seguito della comunicazione da parte dell'**AdSP** dello specifico fabbisogno di personale, predisposto in seguito alla settimanale programmazione degli accosti delle navi, il programma dei turni di lavoro ed i nominativi delle **G.P.G.** che verranno utilizzate per il servizio.

L'**AdSP**, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare, oltre alle penali, le spese straordinarie che dovrà sostenere per assicurare la regolarità del servizio in caso di inadempienza.

Qualora l'**AdSP** riscontrasse ritardi e disservizi verranno applicate le seguenti penali:

- a) € 1.000,00 per un ritardo compreso fra 15 e 30 minuti nella presa in servizio del personale;
- b) € 5.000,00 per mancata esecuzione di disposizioni impartite dal PFSO che non

implichino incidenti di Security;

- c) € 1.000,00 per la mancata sostituzione, entro 12 ore dalla richiesta del PFSO, a mezzo PEC, delle **G.P.G.** che adottino atteggiamenti poco decorosi verso gli addetti all'Ufficio Security o verso terzi;
- d) € 1.000,00 per tutte le violazioni del capitolato diverse dalle precedenti che potranno essere segnalate dal DEC, PFSO o dal RUP, compreso la mancata custodia delle attrezzature affidate all'Impresa.

Ogni inadempimento sarà contestato all'Impresa via PEC.

Sarà concesso un termine di 15 (quindici) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso tale termine, in assenza di controdeduzioni o qualora non vengano ritenute valide le giustificazioni addotte, si procederà all'applicazione della penale.

La suddetta penale verrà decurtata dall'importo del pagamento immediatamente successivo al verificarsi dell'inadempienza.

Qualora le penali superino il dieci per cento dell'importo contrattuale, l'**AdSP** procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'**AdSP**, inoltre, potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto nei seguenti casi:

- qualora non vengano rispettate le norme sulla sicurezza e igiene sul lavoro;
- qualora non venga applicato il C.C.N.L. ed in particolare l'art. 2 Titolo II;
- in caso di gravi inadempienze lavorative, di negligenza abituale e ripetuta inottemperanza alle clausole contrattuali nello svolgimento del servizio, che abbiano comportato l'applicazione di penali di importo superiori al dieci per cento dell'importo contrattuale, nonché ripetuta inosservanza delle disposizioni impartite dal P.F.S.O.;
- qualora venga sospeso o interrotto il servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- qualora venga revocata all'Impresa l'autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza;
- qualora l'Impresa si renda colpevole di frode o venga dichiarato fallito.

Si procederà, sicuramente, alla risoluzione immediata del contratto per i seguenti inadempimenti che possano compromettere la Security portuale:

- abbandono della postazione o, comunque, mancata vigilanza di uno dei varchi portuali da parte delle **G.P.G.**, con conseguente situazione di rischio per la Security portuale;
- mancata ottemperanza alle disposizioni emanate, mediante ordine scritto, dal PFSO o dal RUP, al fine di garantire le condizioni di Security portuale.

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa riconosce che ricadranno sulla stessa i maggiori oneri che l'AdSP dovesse incontrare per garantire il servizio, pertanto l'AdSP avrà diritto di trattenere la cauzione ed ogni altro credito vantato dall'Impresa verso l'AdSP. Qualora venisse dichiarato il fallimento dell'Impresa, l'AdSP ha la facoltà di risolvere il contratto e provvedere al servizio nel modo che reputi più conveniente.

Art. 12 - Pagamenti

Il corrispettivo orario risultante dall'aggiudicazione e, pertanto, dal contratto si intende comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente connessi alla prestazione del servizio come descritto nel presente capitolato e non potrà variare in aumento per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dal presente capitolato.

L'importo contrattuale verrà liquidato con cadenza mensile, nella misura corrispondente alle ore di servizio effettivamente prestate nell'arco del mese ed in ciascun porto (Olbia/Golfo Aranci e Porto Torres) dietro presentazione di regolari fatture, entro 60 giorni dalla data di presentazione delle medesime e previa verifica della regolarità contributiva e fiscale (DURC-DURF).

Le fatture dovranno essere intestate all'Autorità si Sistema Portuale del Mare di Sardegna, P.I.V.A. 00141450924, sede legale Molo Dogana, 09123 - Cagliari (CA) – Codice Univoco NO2G5P.

Le fatture dovranno contenere il chiaro riferimento alla presente procedura e indicare il Codice Identificativo di Gara (CIG) l'oggetto del contratto.

Potranno essere fatturate sole le prestazioni risultanti dal report, controfirmato dal P.F.S.O. e dal DEC. L'AdSP, in caso di mancata ottemperanza alle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa, e non giudiziale.

Dai pagamenti saranno detratte le eventuali penalità applicate.

Art. 13 - Oneri fiscali e vari

Le spese di registrazione e di bollo, le spese di pubblicazione, nonché le imposte e le tasse previste dalle vigenti disposizioni e le spese relative alla stipula del contratto, sono esclusivamente a carico dell'Impresa.

Art.14 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

Con la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, l'Impresa dichiara di conoscere lo stato dei luoghi e tutte le condizioni che possono influire nell'esecuzione del servizio e di averne altresì tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto, che, pertanto, ritiene congruo per lo svolgimento delle attività previste, in particolare dichiara di conoscere e di accettare la clausola "Cambio Appalto".

Art.15 - Assicurazioni e Cauzione definitiva

L'Impresa è responsabile dei danni derivanti dallo svolgimento dell'attività di cui al presente Capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose.

L'Impresa, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà stipulare, un'adeguata polizza assicurativa:

- per danni comunque derivanti all'**AdSP**;
- per responsabilità civile verso terzi.

Il massimale per ciascuno dei suddetti rischi non deve essere inferiore, rispettivamente ad euro 2.000.000,00 ed euro 5.000.000,00.

Detta polizza dovrà contenere l'indicazione di copertura espressamente per il contratto in oggetto e l'indicazione dell'**AdSP** quale unico beneficiario della polizza stessa.

L'Impresa prima della sottoscrizione del contratto dovrà presentare la cauazione definitiva, redatta secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 31/2018 nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

L'importo della garanzia è ridotto nella misura prevista dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 qualora l'Impresa singola o raggruppata possieda le certificazioni ivi dettagliate.

Art. 16- Subappalto

E' ammesso il subappalto con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art.17 - Divieto di cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 18 - Definizione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, in ordine all'esecuzione del presente appalto, sarà competente il Foro di Cagliari.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

L'AdSP tratterà i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e del [Regolamento Unione Europea 679/2016](#).

CAPITOLO III

Requisiti di partecipazione e criterio di aggiudicazione del servizio

Art. 20 - Requisiti di partecipazione alla gara

Possono partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti sottoindicati:

- **Requisiti di carattere generale**

I concorrenti per partecipare alla gara non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

- **Requisiti di carattere professionale (art. 83, comma 1- lett.a)**

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno essere in possesso di:

1 - iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per l'attività oggetto della prestazione;

2 - autorizzazione di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931, n. 773, al R.D. 6 Maggio 1940, n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008, n. 153 e dal D.M. 269 del 2010, **classe funzionale A** livello 4 e classe **funzionale B** – livello 1.

In caso di ATI orizzontale/Consorzio ordinario tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese costituenti l'ATI/Consorzio. In caso di ATI verticale o misto, ciascun concorrente dovrà possedere il presente requisito nei limiti dell'attività (rientrante nella classe A o B) che intende effettivamente svolgere nel corso dell'appalto. In caso di Consorzio stabile tale requisito dovrà essere posseduto sia dal consorzio che dalla impresa/e indicata/e quale esecutore/i del servizio;

3- certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI 10891 “*Servizi - istituti di vigilanza privata - Requisiti*” rilasciata da soggetti accreditati in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

In caso di ATI/Consorzio tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese costituenti l'ATI/Consorzio. In caso di Consorzio stabile tale requisito dovrà essere posseduto sia dal consorzio che dalla impresa/e indicata/e quale esecutore/i del servizio.

• **Capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1- lett.b)**

I concorrenti per partecipare alla gara devono essere in possesso di:

- Fatturato complessivo, realizzato negli ultimi 3 esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando (anni 2018, 2019, 2020), non inferiore, ad € 8.000.000,00 per ciascun anno.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del D. Lgs. 50/2016 e smi:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.
- Dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Trattandosi di un servizio per il quale è fondamentale la professionalità acquisita con l'esperienza pregressa, con il requisito di partecipazione sopra indicato, l'ente ha limitato la concorrenza ai soli soggetti aventi una consolidata esperienza nella gestione di commesse di rilievo e complessità elevata, pur garantendo l'accesso alle piccole e medie imprese.

N.B: In caso di raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f) e g), ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

• **Capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1 – lett.c)**

I concorrenti per partecipare alla gara devono essere in possesso:

- servizi di cui al DM 269/2010, svolti nell'ultimo triennio (2018-2019-2020) antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a € 5.000.000,00 per ciascun esercizio;
- gestione per almeno 12 mesi consecutivi di almeno una centrale operativa funzionante H24 per 365 gg all'anno per l'esecuzione di controlli espletati con l'ausilio di sistemi TVCC (videosorveglianza tramite telecamere a circuito chiuso).

Trattandosi di un servizio per il quale è fondamentale la professionalità acquisita con l'esperienza pregressa, con il requisito di partecipazione sopra indicato, l'ente ha limitato la concorrenza ai soli soggetti aventi una consolidata esperienza nella gestione di commesse di rilievo e complessità elevata, pur garantendo l'accesso alle piccole e medie imprese.

N.B:

In caso di raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f) e g), ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Art. 21 - Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, secondo le seguenti ripartizioni dei punteggi:

- Offerta tecnica **max 70 punti**
- Offerta economica **max 30 punti**

A – STRUTTURA ORGANIZZATIVA MAX 30 PUNTI

A1 - Organizzazione del servizio e raccordo con il committente

A tal fine verrà valutata l'organizzazione che intende porre in essere per la gestione dell'appalto, sia in termini di procedure, di professionalità che di monitoraggio del servizio.

max 15 punti

A2 - Sistema di gestione delle emergenze

A tal fine verranno valutate le strategie con la quale l'Impresa intenderà far fronte all'eventuale richiesta non programmata di G.P.G., tenendo conto anche delle tempistiche relative all'immissione di nuovo personale

max 15 punti

B – PROPOSTE MIGLIORATIVE MAX 40 PUNTI

B1 - Verranno valutate eventuali proposte migliorative che prevedano la messa a disposizione di attrezzature tecnologiche aggiuntive in grado di **migliorare e rendere più efficace l'attività di controllo prevista nel presente Disciplinare di gara.**

max 20 punti

B2 - Verranno valutate eventuali proposte migliorative che prevedano la messa a disposizione di strutture e attrezzature in grado di **migliorare le condizioni di lavoro**

delle G.P.G., nonché l'attrezzatura a disposizione delle G.P.G. per lo svolgimento del servizio di ronda.

max 20 punti

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" utilizzerà il metodo "Aggregativo Compensatore" con applicazione della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Tale metodo si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio.

A ciascuno degli elementi qualitativi, cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un

coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue sulla base della seguente scala:

- ❖ Ottimo: 1
- ❖ Buono: 0.9
- ❖ Discreto: 0.8
- ❖ Più che sufficiente: 0.7
- ❖ Sufficiente / Adeguato: 0.6
- ❖ Parzialmente adeguato: 0.5
- ❖ Insufficiente: 0.4
- ❖ Scarso 0.2
- ❖ Non valutabile 0

La media delle valutazioni ricevute, moltiplicata il punteggio massimo ottenibile per il relativo sub criterio, darà luogo al punteggio finale decretato dalla commissione per il sub criterio medesimo.

A titolo esemplificativo:

Commissario 1: valutazione 0,8

Commissario 2: valutazione 0,6

Commissario 3: valutazione 1,0

Valutazione media conseguente [ovvero V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno]: 0,8

Punteggio massimo attribuibile al sub criterio [ovvero W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)]: 10

Punteggio attribuito al sub criterio dopo la valutazione [ovvero punteggio dell'offerta i-esima $P_i = W_i * V_{ai}$]: $10 * 0,8 = 8$ punti

Per quanto riguarda l'offerta economica i coefficienti V_{ai} della formula $P_i = [W_i * V_{ai}]$ del metodo aggregativo compensatore per il calcolo del punteggio i-esimo sono determinati attraverso la seguente formula:

$$V_{ai} = (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente dell'offerta(a) rispetto al requisito economico (i), variabile tra 0 e 1

R_i = valore del ribasso dell'offerta i-esima

R_{max} = valore del ribasso dell'offerta migliore.

α = coefficiente pari a 0,50.

L'AdSP si riserva la facoltà, ai sensi del comma 12 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Art. 22 - Requisiti per la stipula e l'esecuzione del contratto

Ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto l'Impresa dovrà:

- essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
- essere in regola con i versamenti contributivi (DURC);
- essere in possesso della licenza di Istituto di vigilanza, di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931, n. 773, al R.D. 6 Maggio 1940, n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008, n. 153 e dal D.M. 269 del 2010, **classe funzionale A- livello 4 e B- livello 1 e ambito territoriale adeguato a quello richiesto dal suddetto Decreto;**
- essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dal DM 154/2009.

Il RUP
Dott.ssa Antonella Pillitu

